



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA
STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI
MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA DENOMINATA
«U.O. PRONTO SOCCORSO - EMERGENZA TERRITORIALE SPOKE (SC)»
NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO EMERGENZA DELL'AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA**

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

L'U.O. Pronto Soccorso - Emergenza Territoriale Spoke dell'Azienda USL di Bologna è una struttura complessa afferente alla macroarticolazione Dipartimento Emergenza dell'Azienda USL di Bologna.

La struttura garantisce attività Pronto Soccorso ed emergenza territoriale di degenza ordinaria e ambulatoriale.

L'Area Spoke è integrata con il centro Hub in un modello di "Assistenza in Rete" finalizzato a garantire al paziente un livello omogeneo di cure.

L'UOC si articola in 2 aree: NORD comprendente tre Ospedali (Bentivoglio, Budrio e San Giovanni in Persiceto) e SUD comprendente tre ospedali (Bazzano, Vergato e Porretta) e un PPI (Loiano).

L'UOC garantisce, grazie ad una rete di operatori e di mezzi dedicati, la risposta alle emergenze sanitarie generate dalla popolazione incidente sul territorio di propria competenza (bacino d'utenza di circa 405.000 abitanti). Le postazioni dell'Emergenza Territoriale presenti con personale AUSL sono le seguenti:

Area NORD:

- PS Bentivoglio: 1 Mezzo ALS tipo Auto Medica +2 Ambulanze ILS con Autista e Infermiere
- PS Budrio: 1 Mezzo ALS tipo Auto Medica + 1 Ambulanza ILS con Autista e Infermiere
- PS San Giovanni in Persiceto: 1 Mezzo ALS tipo Auto Medica + 1 Ambulanza ILS con Autista e Infermiere
- Molinella: 1 Ambulanza ILS con Autista e Infermiere.

Area SUD:

- PS Bazzano: 1 mezzo ALS tipo Auto Medica + 1 ambulanza BLSD con Autista e Soccorritore
- Ospedale di Loiano (PPI): 1 mezzo ALS tipo Auto Medica + 1 mezzo ILS con Autista e Infermiere
- Ospedale di Porretta Terme: 1 mezzo ILS con Autista e Infermiere
- Ospedale di Vergato: 1 mezzo ILS con Autista e Infermiere
- Pian del Voglio: 1 mezzo ALS tipo Auto Medica
- Lama di Setta: 1 mezzo ALS tipo Auto Medica

- Marano: 1 mezzo ALS tipo Auto Medica
- Gaggio Montano: 1 mezzo ILS con Autista e Infermiere
- Lizzano in Belvedere: 1 mezzo ILS con Autista e Infermiere.

Le figure professionali coinvolte nelle attività di Pronto Soccorso ed Emergenza Territoriale sono:

- Medici: 35 in area nord e 34 in area sud
- Coordinatori Infermieristici: 3 in area nord e 3 in area sud
- Infermieri: 97 in area nord e 56 in area sud
- Autisti di ambulanza: 27 in area nord e 13 in area sud
- Personale di supporto: 16 in area nord e 6 in area sud.

Le attività dell'UOC sono integrate sia verso l'interno dei singoli ospedali sia verso tutto il sistema della rete aziendale ed ha come funzione [MISSION] principale quella di assicurare al paziente un'assistenza tempestiva ed efficace nelle emergenze-urgenze, dal territorio sino al definitivo ricovero in ospedale, tramite:

- l'organizzazione integrata in rete
- la formazione specifica ed interdisciplinare
- l'utilizzo di linee guida diagnostico-terapeutiche.

Altre funzioni corollario di quella principale sono:

- l'inquadramento diagnostico e la stabilizzazione del paziente destinato al ricovero
- l'appropriatezza dei ricoveri (azione di filtro al ricovero ospedaliero)
- la migliore risposta possibile, soprattutto in termini di tempi di attesa, ai pazienti meno urgenti
- l'inquadramento diagnostico e il trattamento più appropriato per dimettere in sicurezza il paziente.

L'UO persegue anche importanti obiettivi [VISION]:

- assicurare/monitorare i collegamenti tra le strutture deputate all'emergenza
- interconnessione con volontariato
- risposta alla maxi emergenza attraverso un' adeguata organizzazione (PEIMAF)
- gestione adeguata delle risorse
- confronto con la continuità assistenziale e la medicina di base
- contribuire all'educazione alla salute dei cittadini utenti
- aggiornamento professionale continuo
- attività di ricerca

Le attività dell'UOC sono inoltre proiettate sulla ricerca continua di modelli innovativi per poter raggiungere gli obiettivi assegnati.

Aree di responsabilità e obiettivi strategici

Il Pronto Soccorso in particolare riveste un ruolo centrale a garanzia dei percorsi per condizioni di elevata gravità e con esiti fortemente dipendenti dall'immediatezza della risposta sanitaria e rappresenta una delle principali porte di accesso all'ospedale.

Risulta peraltro prioritaria la valorizzazione del ruolo del pronto soccorso come interfaccia tra ospedale e territorio in funzione di obiettivi quali l'appropriatezza nell'accesso al ricovero ospedaliero e l'efficacia dei percorsi clinici relativi sia alle condizioni tempo-dipendenti che alle patologie croniche.

Oltre agli aspetti clinici è necessario porre attenzione ad aspetti di carattere organizzativo che presentano comunque un rilevante impatto sulla qualità e la sicurezza delle cure:

oltre alla gestione dell'iperafflusso e del sovraffollamento, ed alla gestione della fase pre ospedaliera, il triage, la funzione di osservazione breve intensiva (OBI) nonché i percorsi facilitati quali il fast-track o l'affidamento specialistico.

In base alla Delibera di Giunta regionale n. 1129/2019 "Piano di miglioramento dell'accesso in emergenza-urgenza sanitaria - approvazione di linee di indirizzo alle aziende sanitarie" è richiesto:

- implementazione e monitoraggio dell'attuazione del sistema triage a 5 codici in tutti i Pronto Soccorso;
- attento monitoraggio del rispetto del tempo di permanenza non superiore alle 6 ore; tale tempo non potrà comunque superare un'ulteriore ora aggiuntiva nelle situazioni in cui dovessero permanere casi di particolare complessità;
- definizione di specifiche indicazioni per l'attivazione da parte di tutti i PS di percorsi specifici per condizioni di vulnerabilità (violenza e abuso, adolescenti con disagio, ed altri).

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa denominata "U.O. Pronto Soccorso - Emergenza Territoriale Spoke (SC)" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

Competenze professionali

- Ampia, importante e documentata esperienza nell'attività clinica in Pronto Soccorso;
- Capacità di sviluppo di interazioni con la rete dell'offerta sia ospedaliera, che pre ospedaliera, che territoriale, garantendo il contenimento dei tempi di processazione e la continuità dei percorsi terapeutici anche tramite le conoscenze ed esperienze di attività di emergenza territoriale tra hub e spoke;
- Competenza nella definizione di percorsi di presa in carico di pazienti, anche complessi, fragili pluripatologici, con particolare esperienza nelle varie fasi di intensità di cura quindi dal campo urgenza/emergenza al percorso degenza ed ambulatoriale;
- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi;
- Capacità di pianificare e organizzare l'attività in relazione alle priorità cliniche dei pazienti ricoverati dal pronto soccorso nel rispetto dei tempi di attesa dei pazienti ricoverati stessi e ambulatoriali esterni;
- Attitudine alla collaborazione interdisciplinare e interprofessionale per migliorare la tempestività del trattamento e la qualità delle cure dei pazienti presi in carico nella fase pre ospedaliera e di quelli accettati in Pronto Soccorso;
- Conoscenza ed esperienza di specifiche metodiche e tecniche di monitoraggio con particolare attenzione all'uso degli ultrasuoni e della ventilazione non invasiva in Pronto Soccorso ed anche in ambiente extra ospedaliero;
- Competenza nell'aggiornamento professionale sui temi propri della disciplina;
- Capacità nella gestione delle emergenze epidemiche, con particolare riguardo alla definizione, anche mediante condivisione con i diversi stakeholder, di percorsi dedicati.

Competenze manageriali

- Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale;
- Esperienze programmatiche in ordine alle attività di competenza delle UO finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget in termini di volumi, tipologia delle attività, costi e risorse impiegate;
- Esperienza in processi di cambiamento ed innovazione organizzativa delle attività sia in area di emergenza intraospedaliera che di emergenza territoriale;
- Esperienza nella costruzione, implementazione ed aggiornamento dei PDTA che coinvolgono l'area dell'emergenza;
- Comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali e di Unità Operativa;
- Documentata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture complesse, semplici o con altre tipologie di incarico;
- Capacità organizzativa e di leadership.